

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 18 marzo 2011 n. 650: Antico Diritto di derivazione d'acqua, ad uso Agricolo, dal Rio Mosino, in Comune di Pollone, rinnovato al Sig. Piero Mersi. Pratica n. 480.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire ai sensi degli artt. 30 e 34 del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Piero Mersi (omissis), il rinnovo dell'antico diritto per continuare a derivare litri al secondo massimi 20 e un volume massimo annuo di metri cubi 315.360, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 10 d'acqua pubblica, dal rio Mosino, in località Mosino del Comune di Pollone, ad uso agricolo (irrigazione di ettari 07.11.93 di terreni a coltivazione prativa), (omissis).

Di accordare l'ulteriore rinnovo dell'antico diritto di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 40 successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con il DPGR 6 ottobre 1982 n. 8.393, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.207 di Rep. del 27 gennaio 2011

Art. 11 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Mosino, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 13 ottobre 2011

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi